



**DIAMOND PLUS 1 KG**  
Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

Ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), per le sostanze o le miscele pericolose deve essere fornita una scheda di dati di sicurezza (SDS). Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Pertanto, questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH e i requisiti relativi al contenuto di ciascuna sezione non sono applicabili.

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

1.1	<p><b>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</b> DIAMOND PLUS 1 KG Codice : 5010-000001      UFI: MQYC-ATM6-4W0V-52DT</p>
1.2	<p><b>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</b> <u>Usi previsti (principale funzione tecnica):</u>    <input checked="" type="checkbox"/> Industriale   <input checked="" type="checkbox"/> Professionale   <input type="checkbox"/> consumo Lucidatura <u>Settore di uso:</u> Usi professionali (SU22). <u>Usi sconsigliati:</u> Nessuno. In quanto non è classificato come pericoloso, questo prodotto pu' o essere utilizzato in modi diversi da gli usi identificati, ma tutte le applicazioni devono essere coerenti con le linee guida di sicurezza specificate. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione.</p>
1.3	<p><b>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</b> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L. 23, Via Campazzi - 21040 GERENZANO VARESE ITALIA Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu  <u>- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu</p>
1.4	<p><b>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</b> +39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h. <u>Centri Antiveneni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZE: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 7947819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 5453333 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011858</p>

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1	<p><b>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</b> Questo prodotto non è classificato come pericoloso, conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP).  Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.  Nota: Questo prodotto non richiede una Scheda Dati di Sicurezza (MSDS) secondo il Regolamento (CE) n. 2020/878. Se utilizzato come raccomandato, o in condizioni normali, questo prodotto non dovrebbe presentare rischio fisico-chimico, per la salute o ambientale. Tuttavia, una Scheda Dati di Sicurezza può essere fornita a titolo di cortesia in risposta ad una richiesta del cliente.</p>
2.2	<p><b>ELEMENTI DELL'ETICHETTA:</b> Questo prodotto non richiede pittogrammi, conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP). <u>- Indicazioni di pericolo:</u> Nessuna. <u>- Consigli di prudenza:</u> P102                                      Tenere fuori dalla portata dei bambini. <u>- Indicazioni supplementari:</u> EUH210                                      Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  <u>- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, &lt;2% aromatici</p>
2.3	<p><b>ALTRI PERICOLI:</b> Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: <u>- Altri pericoli fisico-chimici:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> L'esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi. <u>- Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB. <u>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:</u> Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.</p>




**DIAMOND PLUS 1 KG**  
Codice : 5010-000001

Versione: 1


Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1	<b>SOSTANZE:</b> Non applicabile (miscela).	
3.2	<b>MISCELE:</b> Questo prodotto è una miscela. <b>Descrizione chimica:</b> Lucidatura <b>INGREDIENTI PERICOLOSI:</b> Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:	
	15 < C < 20 %  Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici CAS: 64742-48-9, EC: 918-481-9, REACH: 01-2119457273-39 CLP: Pericolo: Asp. Tox. 1:H304   EUH066	Autoclassificato REACH
	<b>Impurità:</b> Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto. <b>Stabilizzanti:</b> Nessuno. <b>Referimenti ad altre sezioni:</b> Per maggiori informazioni, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16. <b>SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):</b> Elenco aggiornato per l'ECHA il 17/01/2023. <b>Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell' Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:</b> Nessuna. <b>Sostanze SVHC candidate da inserire nell' Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:</b> Nessuna. <b>SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):</b> Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.	

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1	<b>DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:</b>  I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.																
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Via di esposizione</th> <th style="width: 40%;">Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</th> <th style="width: 35%;">Descrizione delle misure di primo soccorso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inalazione:</td> <td>L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.</td> <td>Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.</td> </tr> <tr> <td>Cutanea:</td> <td>Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.</td> <td>Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.</td> </tr> <tr> <td>Oculare:</td> <td>Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.</td> <td>Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare con un medico.</td> </tr> <tr> <td>Ingestione:</td> <td>Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.</td> <td>Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.</td> </tr> </tbody> </table>		Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso	Inalazione:	L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.	Cutanea:	Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.	Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare con un medico.	Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.
Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso															
Inalazione:	L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.															
Cutanea:	Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.															
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare con un medico.															
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.															
4.2	<b>PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:</b> I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1																
4.3	<b>INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:</b> Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). <b>Informazione per il medico:</b> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <b>Antidoti e controindicazioni:</b> Nessun antidoto specifico è noto.																



**DIAMOND PLUS 1 KG**  
Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

5.1	<b>MEZZI DI ESTINZIONE:</b> Polvere estinguente o CO2.
5.2	<b>PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:</b> Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.
5.3	<b>RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:</b> <b>Dispositivi di protezione speciali:</b> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <b>Altre raccomandazioni:</b> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscono verso fognature, o corsi d'acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1	<b>PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:</b> Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.
6.2	<b>PRECAUZIONI AMBIENTALI:</b> Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	<b>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:</b> Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	<b>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:</b> Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1	<b>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:</b> Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <b>- Raccomandazioni generali:</b> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <b>- Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</b> I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche. Spegnere i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. Punto di infiammabilità 62 °C (Pensky-Martens) CLP 2.6.4.3. Temperatura autoignizione: Non applicabile. Richiesta di ventilazione: Non disponibile. <b>- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</b> Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <b>- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</b> Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.
7.2	<b>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:</b> Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <b>- Classe di magazzino:</b> Conforme le disposizioni vigenti. <b>- Tempo massimo di stoccaggio:</b> 6 Mesi. <b>- Intervallo fra le temperature:</b> min:5 °C, max:40 °C (raccomandato). <b>- Materie incompatibili:</b> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. <b>- Tipo d'imballaggio:</b> Secondo le disposizioni vigenti. <b>- Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</b> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).
7.3	<b>USI FINALI PARTICOLARI:</b> Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



**DIAMOND PLUS 1 KG**  
Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:**  
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)**

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	-	184	1200	-	-	Raccomandato

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

**- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):**

Non stabilito

**- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):**

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici: Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici: Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Oglia mg/cm2	
	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)

**- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:**

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

**- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):**

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermittente mg/l
	-7	-7	-7
- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	-7	-7	-7
- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	s/r	-7	-7

s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).

**8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:  
PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:**



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

**- Protezione respiratoria:**

Evitare l'inalazione dei vapori.

**- Protezione degli occhi e del viso:**

È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.



**DIAMOND PLUS 1 KG**  
Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

- Protezione delle mani e della pelle:

È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: REGOLAMENTO (CE) N° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: 	✓ Maschera per gasi e vapori di composti organici (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un'apparechio respiratorio autonomo.
Occhiali: 	✓ Consigliabile. Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti: 	✓ Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	No.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l'infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell'atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.



DIAMOND PLUS 1 KG

Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1	<b>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</b>		
	<u>Aspetto</u>		
	Stato fisico:	Pasta	
	Colore:	Bianco	
	Odore:	Caratteristico	
	Soglia olfattiva:	Non disponibile (miscela).	
	<u>Cambiamento di stato</u>		
	Punto/Intervallo de reblandecimento:	Non disponibile (miscela).	
	Punto di ebollizione iniziale:	Non applicabile.	
	<u>- Infiammabilità:</u>		
	Punto di infiammabilità	62 °C (Pensky-Martens)	CLP 2.6.4.3.
	Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività:	Non disponibile	
	Temperatura autoignizione:	Non applicabile.	
	<u>Stabilità</u>		
	Temperatura decomposizione:	Non disponibile (impossibilità tecnica di ottenere dati).	
	<u>Valore pH</u>		
	pH:	7,8 a 20°C	
	<u>- Viscosità:</u>		
	Viscosità dinamica:	Non disponibile.	
	Viscosità cinematica:	Non disponibile.	
	<u>- Solubilità:</u>		
	Solubilità in acqua	Inmiscibile	
	Liposolubilità:	Non applicabile (prodotto inorganico).	
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile (miscela).	
	<u>- Volatilità:</u>		
	Pressione di vapore:	0,375* mmHg a 20°C	
	Pressione di vapore:	0,6 hPa a 20°C	
	Pressione di vapore:	0,3497* kPa a 50°C	
	Tasso di evaporazione:	Non disponibile (mancanza di dati).	
	<u>Densità</u>		
	Densità relativa:	1,065* a 20/4°C	Relativa acqua
	Densità relativa di vapore:	5,63* a 20°C 1 atm.	Relativa aria
	<u>Caratteristiche delle particelle</u>		
	Dimensione delle particelle:	Non disponibile.	
	<u>- Proprietà esplosive:</u>		
	I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.		
	<u>- Proprietà ossidanti:</u>		
	Non classificato come prodotto comburente.		
	*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.		

9.2	<b>ALTRE INFORMAZIONI:</b>		
	<u>Informazioni sulle classi di rischio fisico</u>		
	Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.		
	<u>Altre caratteristiche di sicurezza:</u>		
	Calore di combustione:	7518 Kcal/kg	
	COV (fornitura):	17,5 % Peso	
	COV (fornitura):	186,4 g/l	
	Non volatili:	82,50 * % Peso	1h. 60°C
	I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.		



**DIAMOND PLUS 1 KG**  
Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1	<p><b>REATTIVITÀ:</b></p> <p>- <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli.</p> <p>- <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p><b>STABILITÀ CHIMICA:</b> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p><b>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</b> Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.</p>
10.4	<p><b>CONDIZIONI DA EVITARE:</b></p> <p>- <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore.</p> <p>- <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.</p> <p>- <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.</p> <p>- <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema.</p> <p>- <u>Pressione:</u> Non rilevante.</p> <p>- <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p><b>MATERIALI INCOMPATIBILI:</b> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.</p>
10.6	<p><b>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</b> Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio.</p>

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP).

11.1	<p><b>INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:</b></p> <p><b>TOSSICITÀ ACUTA:</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:</th> <th>DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale</th> <th>DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea</th> <th>CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, &lt;2% aromatici</td> <td>15000 Ratto</td> <td>3160 Coniglio</td> <td>&gt; 6100 Ratto</td> </tr> <tr> <th>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:</th> <th>ATE mg/kg bw Orale</th> <th>ATE mg/kg bw Cutanea</th> <th>ATE mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> <tr> <td>Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, &lt;2% aromatici</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove. (-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>- Livello senza effetti avversi osservabili</th> <th>NOAEL Orale mg/kg bw/d</th> <th>NOAEL Cutanea mg/kg bw/d</th> <th>NOAEC Inalazione mg/m3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, &lt;2% aromatici</td> <td>500 Ratto</td> <td></td> <td>6000 Ratto</td> </tr> </tbody> </table>				Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione	Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	15000 Ratto	3160 Coniglio	> 6100 Ratto	Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione	Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	-	-	-	- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3	Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	500 Ratto		6000 Ratto
Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione																									
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	15000 Ratto	3160 Coniglio	> 6100 Ratto																									
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione																									
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	-	-	-																									
- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3																									
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	500 Ratto		6000 Ratto																									

**- Livello minimo con effetti avversi osservabili**

Non disponibile

**INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:**

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 5000 mg/m3	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.



**DIAMOND PLUS 1 KG**  
Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

**CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :**

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
- Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.2.3.3.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.3.3.3.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
- Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.  
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.  
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.  
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

**- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:**

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):**

Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

**EFFETTI CMR:**

**- Effetti cancerogeni:**

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

**- Genotossicità:**

Non è considerato come un prodotto mutagene.

**- Tossicità per la riproduzione:**

Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

**- Effetti via lattazione:**

Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

**EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:**

**Vie di esposizione**

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

**- Esposizione a breve termine:**

L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.

**- Esposizione prolungata o ripetuta:**





DIAMOND PLUS 1 KG

Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle.

**EFFETTI INTERATTIVI:**

Non disponibile.

**INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:**

**- Assorbimento dermico:**

Non disponibile.

**- Tossicocinetica basica:**

Non disponibile.

**ALTRE INFORMAZIONI:**

Non disponibile.

**11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

**Altre informazioni:**

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP).

**12.1 TOSSICITÀ:**

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	1000 - Pesce	1000 - Daphnia	1000 - Alghe

**- Concentrazione senza effetti osservabili**

Non disponibile

**- Concentrazione minima con effetti osservabili**

Non disponibile

**VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:**

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati conclusenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
- Tossicità acquatica acuta:	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati conclusenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.

CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

**12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:**

**- Biodegradabilità:**

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni	Biodegradabilidad
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	3500	10 52 80	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

**- Idrolisi:**

Non disponibile.

**- Fotodegradabilità:**

Non disponibile.

**12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:**

Non disponibile.

Bioaccumolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	5.65	100 (calcolato)	Basso



DIAMOND PLUS 1 KG

Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

12.4	<b>MOBILITÀ NEL SUOLO:</b>			
	Non disponibile			
	Mobilità da componenti individuali	log P <sub>oc</sub>	Costante de Henry Pa·m <sup>3</sup> /mol 20°C	Potenziale
	Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici	4,9	3,311 (calcolato)	Basso
12.5	<b>RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006:)</b>			
	Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/mPmB.			
12.6	<b>PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:</b>			
	Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.			
12.7	<b>ALTRI EFFETTI AVVERSI:</b>			
	<u>- Potenziale di riduzione dell'ozono:</u>			
	Non disponibile.			
	<u>- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u>			
	Non disponibile.			
	<u>- Potenziale di riscaldamento globale:</u>			
	In caso di incendio o incenerimento si forma CO <sub>2</sub> .			

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1	<b>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014:</b>
	Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
	<u>Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:</u>
	I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.
	<u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u>
	Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

14.1	<b>NUMERO ONU O NUMERO ID:</b>
	Non applicabile
14.2	<b>DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:</b>
	Non applicabile
14.3	<b>CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:</b>
	<u>Trasporto su strada (ADR 2023) e</u>
	<u>Trasporto ferroviario (RID 2023):</u>
	Non regolamentato
	<u>Trasporto via mare (IMDG 40-20):</u>
	Non regolamentato
	<u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u>
	Non regolamentato
	<u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u>
	Non regolamentato
14.4	<b>GRUPPO D'IMBALLAGGIO:</b>
	Non regolamentato
14.5	<b>PERICOLI PER L'AMBIENTE:</b>
	Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).
14.6	<b>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:</b>
	Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.
14.7	<b>TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:</b>
	Non applicabile.



DIAMOND PLUS 1 KG

Codice : 5010-000001

Versione: 1

Data di emissione: 12/06/2023

Data di stampa: 12/06/2023

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1** DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:

Le regolamentazioni si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:

Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):

Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

**15.2** VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**16.1** TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP). Allegato III:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Accesso al diritto dell'Unione europea, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2023).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 40-20 (IMO, 2020).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2020/878.

STORICO: REVISIONE:

Versione: 1

12/06/2023

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.